



## Candidatura N. 1001337 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	GHIBERTI
<b>Codice meccanografico</b>	FIIC84200V
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Indirizzo</b>	VIA DI SCANDICCI, 20
<b>Provincia</b>	FI
<b>Comune</b>	Firenze
<b>CAP</b>	50143
<b>Telefono</b>	055710160
<b>E-mail</b>	FIIC84200V@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.comprensivoghibertifirenze.gov.it
<b>Numero alunni</b>	1240
<b>Plessi</b>	FIAA84201Q - "B. DADDI" FIEE842011 - ANNA FRANK FIEE842022 - NICCOLINI FIMM84201X - Ghiberti



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5C Competenze trasversali - In rete		Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 1001337 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.5C Competenze trasversali - In rete

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	ARTIgiàNATO a scuola	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	SAPORI IN ERBA - 1	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	SAPORI IN ERBA - 2	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	IL SAPORE DEL SAPERE: LA TOSCANA TRA PANI, DOLCI E STORIE LOCALI	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	SCARTABELLANDO ...A TAVOLA	€ 5.682,00
Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	Ciò che è MIO è NOSTRO	€ 5.682,00
Produzione artistica e culturale	D'incanto...la carta	€ 5.682,00
Produzione artistica e culturale	"Knitting details" - La maglia e l'intreccio	€ 5.682,00
Produzione artistica e culturale	"Strands Threaded" - L'arte del ricamo	€ 5.682,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 51.138,00</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.2.5 - Competenze trasversali

#### 10.2.5C - Competenze trasversali - In rete

##### Sezione: Progetto

### Progetto: La bottega dei saperi. Un viaggio a Firenze e nei dintorni, tra antichi e nuovi saperi artigianali.

#### Descrizione progetto

Il nostro progetto in Rete è finalizzato alla realizzazione di un percorso didattico-formativo che si rivolge agli alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, con l'obiettivo prioritario di attivare e potenziare la conoscenza e la cura di un'eredità sempre meno scontata da proteggere con consapevolezza e responsabilità, all'interno di un patrimonio di valori condivisi e fondamentali per il pieno esercizio della cittadinanza: non solo l'arte- che in tutta l'Italia e in particolare a Firenze è regina- ma anche il patrimonio immateriale dei saperi di bottega e del loro tramandarsi e rinnovarsi nel tempo, il mondo dell'artigianato, degli antichi e dei nuovi mestieri. Il proposito è quello di farli conoscere, e di approfondirli agli occhi delle giovani generazioni, evidenziandone il radicato rapporto con il territorio e con le sue peculiari risorse: naturali, paesaggistiche, antropologiche, culturali. Tutte le scuole coinvolte lavoreranno infatti intorno al tema dei saperi artigianali collegati alle vocazioni del territorio di riferimento. Con l'aiuto dei docenti e delle associazioni che offrono la propria collaborazione, oltre che di operatori accuratamente selezionati, diventeranno guide -giovani ma esperte- capaci di presentare i luoghi in cui vivono e le produzioni, i manufatti che l'uomo vi ha realizzato. Il nostro fa perno sulla motivazione degli studenti: stimola la loro curiosità e il desiderio di mettere in pratica – magari in modo divertente – le competenze acquisite anche nel confronto, nello scambio e nella relazione con i pari. Tutto questo spiega la composizione di una Rete di scuole – in cui sono coinvolti 3 ordini -, e il rapporto di collaborazione esterna tra le scuole in Rete e e l'ISS "Leonardo da Vinci" di Sapi (SA), che presenta una sua proposta progettuale nell'ambito del medesimo PON.

La finalità è quella di rintracciare conoscenze di un'identità di fondo, ritrovare un filo rosso anche a distanza di chilometri, per riconoscersi tutti in quell'unica mobile missione che è la tutela di un patrimonio unico che ci accomuna e che ci lega insieme, a prescindere dalle latitudini. Da un focus territoriale ad un focus nazionale per veicolare il prioritario messaggio per cui ciò che può essere considerato 'mio' è e deve essere considerato sempre soltanto 'nostro' e per promuovere fattivamente il concetto di 'comunità di eredità - patrimonio' della Convenzione di Faro.

La rete degli Istituti scolastici è costituita dall'Istituto comprensivo Ghiberti di Firenze, (scuola capofila) dall'Istituto comprensivo Barsanti di Firenze e dall'Istituto di Istruzione Tecnica e Liceale Russell Newton di Scandicci (FI). Il nostro percorso formativo prevede inoltre la sinergia tra diversi attori, avvalendosi della succitata collaborazione dell'IIS Leonardo da Vinci di Sapi (SA) così come delle partnership di associazioni e realtà attive del territorio fiorentino: dal CNA, Confederazione Nazionale Artigiani sede di Firenze, all'OMA, Associazione dei mestieri dell'arte; dalla Residenza per Anziani Il Giglio all'Associazione per Boboli e alle Officine Farmaceutiche di Santa Maria Novella. Tutto avverrà con il supporto del Comune di Firenze e con la supervisione e valutazione scientifica dell'impatto da parte del Dipartimento di Scienze della Formazione e di Psicologia dell'Università di Firenze.

Il progetto di Rete si articola in otto moduli di trenta ore ciascuno concepiti per gli alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e di secondo grado.

In tutti gli ordini di scuola i moduli progettati propongono attività fortemente connesse al patrimonio culturale immateriale e materiale.

Tema centrale del progetto riguarderà I SAPERI E I MESTIERI ARTIGIANALI presenti sul territorio fiorentino e non solo, considerati come eredità e memoria condivisa, frutto dell'identità di una comunità che si riconosce nelle forme più alte della creatività umana.

I moduli si concentreranno:

- sull'arte della carta e della legatoria (moduli: "D'incanto...la carta" e "Scartabellando"),
- sull'arte dei giardini, del paesaggio e delle erbe officinali (moduli: "Saperi in erba" e "Sapori in erba"),



- sulla panificazione e sulle antiche ricette (modulo: "Il sapore del sapere: la Toscana tra pani, dolci e storie locali")
- sull'arte della moda (moduli "Knitting details sulla maglia e l'intreccio" e "Strands Threaded" sull'arte del ricamo)
- sulle tecniche artigianali, sugli antichi mestieri dal punto di vista storico, a confronto con la contemporaneità e arricchite dall'innovazione tecnologica (modulo: "ArtiGiàNato").
- su percorsi di digitalizzazione del patrimonio culturale immateriale presente nel nostro territorio (modulo: "Ciò che è mio è nostro")

I moduli si svilupperanno con particolare riguardo a:

- la salvaguardia dei beni culturali, materiali e immateriali, partendo dalla scoperta dei saperi presenti nel territorio e da esperienze che mettano in risalto il principio di responsabilità verso il patrimonio collettivo;
- l'utilizzo di strumenti condivisi, prima all'interno dei moduli, e poi tra le scuole in rete. Tra essi, ad esempio, ci sarà l'archivio partecipato, mediatore della conservazione e della promozione. Classificare e organizzare il patrimonio creando un inventario, affinché si salvaguardino tutti i saperi, è soltanto la prima fase per una conoscenza diretta del mondo dell'artigianato. Documentare le testimonianze ed elaborare schede informative dei diversi mestieri aiutano a valorizzare le realtà locali, non solo nella memoria collettiva, bensì come esempio di imprenditorialità e professionalità futura.
- Percorsi di riflessione e sensibilizzazione sul valore culturale del saper fare, appresi attraverso la testimonianza diretta con gli artigiani. La conoscenza dell'attività artigianale attraverso la metodologia del learning by doing svilupperà competenze atte a mettere in risalto valori culturali e l'identità del territorio attraverso la testimonianza. L'esperienza diretta, concreta, "in situazione" del patrimonio culturale ha un potere comunicativo e formativo molto più immediato rispetto ad altri tipi di approcci che, al contrario, tendono ad isolare l'operato dal contesto in cui è venuto alla luce.

Attraverso il percorso progettato si intende potenziare, con riferimento alle competenze di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006:

- Le competenze sociali, considerata la partecipazione attiva o nell'organizzazione delle interviste agli artigiani o nelle scelte di montaggio o nella relazione con altre scuole: con coetanei e non o nella possibilità di coinvolgere tutta la comunità invitandola a partecipare all'inserimento nell'archivio digitale.
- Le competenze civiche, mediante la responsabilizzazione alla salvaguardia del patrimonio culturale riconoscendone importanza e bellezza .
- Le competenze digitali, attraverso la realizzazione dell'archivio partecipato.
- Lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità (competenze del saper fare), attraverso la realizzazione di un prodotto finale da elaborare per ogni modulo.

Le suddette competenze ricoprono un ruolo fondamentale nei curricoli delle scuole coinvolte, come si può riscontrare dalla partecipazione a precedenti P.O.N., a progetti ministeriali e dalle proposte specifiche svolte durante la programmazioni triennali delle scuole coinvolte.

I moduli di ogni scuola sono accomunati, sia alla primaria che alla secondaria, da un filo conduttore tematico che consente la realizzazione di laboratori interdisciplinari, considerando la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, attraverso la metodologia del cooperative learning e del tutoraggio. In tal modo il progetto presenterà un taglio significativamente innovativo, in cui le competenze richieste verranno stimolate con attività, sia teoriche sia pratiche, che consentiranno il loro consolidamento.

## Sezione: Caratteristiche del Progetto



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Nel Quartiere 4 del Comune di Firenze si trovano l'IC Ghiberti e l'IC Barsanti..

Esso confina a Sud con il Comune di Scandicci presso il quale si trova l'ISIS Russell Newton.

L'IC Ghiberti è composto da 4 plessi: l'infanzia Daddi, le primarie Niccolini e Anna Frank e la secondaria Ghiberti. È caratterizzato dalla presenza di un contesto familiare di livello socio – economico medio – alto che favorisce il rinforzo all'azione scolastica e un dialogo diffuso tra scuole e famiglie. Tuttavia, la partecipazione dei genitori, soprattutto alla scuola secondaria non è assidua (eccezion fatta per le comunicazioni sul rendimento degli alunni).

L'IC Barsanti è composto da da 5 plessi: scuole dell'infanzia De' Bassi e Argingrosso, le scuole primarie De Filippo e M.L. King e la secondaria Barsanti. L'utenza di riferimento è composta per il 70% da famiglie italiane di ceto medio, per il 20 % di ceto socio – economico medio-basso e per il 10 % da famiglie che vivono intorno alla soglia della povertà.

La presenza degli alunni stranieri si attesta intorno al 35%.

L'ISIS Russell – Newton è situato a Scandicci, Comune confinante di circa 50.000 abitanti e caratterizzato dalla presenza di un settore produttivo importante e dinamico, uno dei più rilevanti della Toscana, con imprese di impatto internazionale nel settore dell'alta moda. Sede dell'ITS Mitacademy che forma tecnici specializzati nelle filiere del Made in Italy. Ospita il Polimoda e la Scuola di Magistratura.

### Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

- Potenziare la conoscenza del patrimonio attraverso percorsi partecipati, incrementando la competenza di cittadinanza attiva.
- Riconoscere il valore culturale ed economico delle attività artigianali e incentivare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Sensibilizzare all'importanza della formazione degli artigiani affinché possa essere valutata come eventuale futura professione.
- Apprezzare le tradizioni manifatturiere dal punto di vista storico, valorizzare la loro attualità, arricchita dall'innovazione tecnologica.
- Intraprendere un dialogo aperto con altre realtà culturali valorizzando le manifestazioni creative di ogni popolo.
- Promuovere il confronto tra ragazzi di diversa provenienza, per stimolare la consapevolezza del valore di pace racchiuso nel dialogo interculturale.
- Promuovere l'apprendimento cooperativo per incrementare la consapevolezza della propria identità.
- Stimolare attività di ricerca sull'artigianato attraverso il contatto diretto con il territorio.
- Comprendere il valore delle tradizioni e dei *saperi* applicati nel rapporto uomo-natura.
- Promuovere la consapevolezza che il connubio tra le abilità artigianali e le competenze industriali costituisce un valore aggiunto nel settore della moda.



### Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari del progetto saranno gli studenti delle scuole in Rete, prioritariamente gli alunni più fragili e con minori possibilità rispetto agli altri di essere coinvolti in esperienze extrascolastiche. Verrà data la priorità agli alunni con BES e provenienti da contesti familiari svantaggiati. Grazie a questo P.O.N. si aprono possibilità di far emergere diverse abilità trasversali, consentendo ai ragazzi la consapevolezza più profonda delle loro potenzialità. Uno dei benefici più importanti sarà quello di poter stimolare forme di pensiero fondamentali in quest'età evolutiva, che non sempre trovano riscontro nell'attività curricolare tradizionale. Il pensiero divergente, fortemente connesso a qualsiasi atto creativo, favorisce la crescita dell'autostima, il giudizio critico, il rispetto delle diversità. I ragazzi possono identificarsi nella creatività dell'adulto-artigiano e convincersi che tutti possono trovare risposte di valore, anche nella mancanza di univocità. Il progetto vuole valorizzare, inoltre, la polivalenza della competenza digitale, per dare agli studenti la possibilità dell'uso più responsabile e consapevole dei mezzi tecnologici. Con il progetto la nostra scuola offrirà spazi di dialogo in cui i ragazzi di culture distinte si possano far conoscere senza paura di essere giudicati per la loro diversità.

### Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Le attività previste dai moduli, che si svolgeranno presso le scuole indicate o, come nel caso delle uscite didattiche all'esterno di esse, si realizzeranno negli orari extrascolastici e a volte anche di sabato (gli istituti comprensivi adottano strutturalmente un orario di servizio su cinque giorni settimanali). L'apertura dei plessi interessati sarà garantita attraverso un'oculata riorganizzazione del piano delle attività del personale ATA che potrà fruire della flessibilità consentita dall'adozione di un orario plurisettimanale. L'apertura della scuola sarà quindi consentita dalla presenza dei collaboratori scolastici che, rimodulando il proprio orario di servizio e prevedendovi tempi aggiuntivi, apriranno e chiuderanno i plessi e vi presenzieranno negli orari extrascolastici per le attività previste all'interno e negli spazi esterni del nostro edificio.



### **Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Grazie ad alcuni progetti svolti nelle diverse scuole della rete, abbiamo potuto rilevare bisogni e interessi riguardo la conoscenza del patrimonio culturale immateriale. Durante queste esperienze i ragazzi delle diverse scuole hanno avuto l'opportunità di segnalare le loro aspettative, come si evince dal documento valutativo di ogni progetto, depositato nelle singole scuole. In fase progettuale hanno costituito una solida base per indirizzare gli intenti dei moduli del nostro progetto.

I genitori hanno manifestato entusiasmo per i progetti intrapresi anche nella prima fase di sviluppo, ma soprattutto hanno partecipato attivamente per l'arricchimento dei contenuti; le interviste dei progetti *UNESCuoLa* e *Storia locale*, infatti, sono state rivolte primariamente ai genitori, e addirittura estese a tutto il nucleo familiare con interessanti risultati.

### **Metodologie e Innovatività**

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Le lezioni si svolgeranno mediante diverse tipologie: frontali, dialogate, interviste, interattive, laboratoriali, attività di ricerca e lavori di gruppo. Sarà scelta di volta in volta la metodologia adeguata per catturare l'interesse degli alunni e potenziare le loro capacità osservative, intuitive, critiche e creative. Pertanto si sottolineano le linee innovative della proposta:

- Promozione della cittadinanza attiva in giovane età per la salvaguardia dei *saperi* artigianali.
- Valorizzazione degli antichi mestieri rapportati ai giorni nostri, riconoscendo la loro attualità, grazie al rinnovarsi e adeguarsi continuo.
- Realizzazione di un inventario digitale fruibile da tutta la cittadinanza.
- Conoscenza di uno strumento fondamentale per la salvaguardia e la cura del del patrimonio materiale e immateriale.

Gli studenti avranno a disposizione, per un adeguato svolgimento delle attività: le aule multimediali, che consentirà loro la realizzazione e il montaggio dei video raccolti durante le interviste agli artigiani, e i laboratori di ed. artistica per le attività creative.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

### Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

I moduli presentati da ciascun istituto sono concepiti in continuità con progetti che gli stessi hanno esplicitato nei rispettivi PTOF. Per quanto riguarda la scuola capofila, *l'i.c. Ghiberti* i quattro moduli costituiscono un approfondimento del percorso già avviato con diverse classi nell'ambito dei progetti di *Storia Locale* e *UNEScuola per tutti* che ha inserito l'istituto nella 'Rete delle scuole per l'UNESCO.

L'i.c. Barsanti ha elaborato dei moduli che si collegano a progetti importanti e pluriennali dell'offerta formativa della scuola come il *Laboratorio interdisciplinare di cucina e Rurltaly*. Quest'ultimo è un progetto sugli usi e i costumi locali legati a gastronomia, coltivazioni e attività rurali.

I moduli presentati dall'I.S. Russell – Newton di Scandicci, dedicati agli studenti dell'istituto tecnico nel settore tecnologico "sistema moda", sono coerenti all'impostazione formativa dell'istituto in quanto promotore e capofila della Fondazione che realizza i corsi dell'ITS denominato Made in Italy Tuscan Academy (MITA).

Il Russell – Newton è inoltre inserito nel Polo Tecnico Professionale interprovinciale del Sistema Moda ed è caratterizzato un'apertura verso le imprese del territorio, da quelle del lusso a quelle dei servizi.

Tutte e tre le istituzioni scolastiche coinvolte fondano il proprio PTOF sul potenziamento delle metodologie laboratoriali e innovative.

### Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il patrimonio deve essere visto come una risorsa per l'inclusione, ovvero per promuovere il rispetto delle differenze e per valorizzare la diversità culturale. L'educazione al patrimonio inoltre può svolgere un ruolo importante nella promozione delle intelligenze multiple, diversificandole per valorizzare le capacità di ogni persona all'interno di un gruppo. Il nostro progetto si adopera proprio in questa direzione. La metodologia del lavoro cooperativo, con assegnazione e assunzione di ruoli e compiti, incoraggerà ciascuno a realizzare la propria parte. Pertanto, permettere il confronto costante, arricchito dagli spunti personali e creativi volti ad un progetto comune, si conferma un metodo educativo vincente per il superamento di pregiudizi e discriminazioni.

L'educazione al patrimonio è anche un canale che ci permette di apprezzare la dimensione culturale e sociale della diversità all'interno del territorio. Si tratta, in questo modo, non solo di fissare obiettivi di inclusività nella scuola, ma di rilevare i canali necessari per veicolare valori di comunità ad un ampio raggio. Così il patrimonio promuove l'approfondimento dell'identità personale e attualizza la sua valenza storica.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

### **Impatto e sostenibilità**

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

L'impatto a breve termine si potrà riscontrare attraverso il prodotto finale, in formato digitale e manuale, elaborato dai ragazzi durante il percorso. In questo contesto è fondamentale il contributo dei nostri partner. Il Comune sosterrà il progetto attraverso la diffusione del percorso e la condivisione dei risultati utilizzando i propri canali informativi. Contribuirà inoltre con la messa a disposizione di spazi qualora fossero necessari al progetto stesso. A lunga scadenza l'impatto delle attività coinvolgerà la comunità tutta. Per questi motivi bisogna considerare la doppia valenza della diffusione del progetto: a livello scolastico il prodotto digitale realizzato si utilizzerà con futuri allievi che non hanno fatto parte del progetto pilota; come materiale didattico per affrontare diverse tematiche curriculari. Altrettanto importante sarà il partenariato con l'UNIFI la quale farà da supervisore dei lavori didattici, valuterà scientificamente l'impatto del progetto, contribuirà alla pubblicazione finale dei lavori e parteciperà attivamente al Convegno di restituzione degli esiti del progetto.

Infine la creazione di un archivio digitale permetterà la diffusione dei contenuti, attraverso il canale del web, a tutta la comunità, la quale può contribuire all'arricchimento delle informazioni e dei contenuti dello stesso.

### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto verrà presentato al territorio tramite i canali di diffusione del Comune e alla comunità scolastica attraverso il sito della scuola.

Nella sua interezza può essere rinnovato negli anni non solo dal punto di vista dei contenuti ma può, con lo stesso format, riguardare altre tematiche sempre relative al patrimonio presente nel territorio.

Tutto il percorso verrà fatto conoscere attraverso l'archivio partecipato creato appositamente e collegato con il sito della scuola. Questo strumento permetterà ulteriori sviluppi, perfino negli anni successivi, grazie ad un continuo arricchimento dell'informazione inserita nel sito.

Siccome la tipologia delle attività proposte permette di essere applicata in altri contesti ed in altre città, si

fisseranno incontri con altre scuole italiane e/o europee, tramite software di messaggistica, per scambiare idee e dare testimonianza del progetto.

L'intervento dell'Università sarà importante per garantire una valutazione scientifica dell'impatto del progetto e per diffonderlo come buona pratica, in altri ambiti formativi e di ricerca educativa.

### Qualità della rete costituita

Indicare, ad esempio, il ruolo dei soggetti coinvolti nella rete specificando l'apporto di ciascuno di essi.

La decisione di costituirsi e riconoscersi in una rete si fonda sulla consapevolezza che, ai fini della tutela e della conservazione del patrimonio, interagire insieme e in sinergia – “fare sistema” – risulta un processo di fondamentale e strategica importanza. Allargare la condivisione del lavoro sulle competenze di cittadinanza degli studenti, scambiando buone pratiche, metodologie e risorse, contribuisce a rafforzare il senso della collettività e della comune appartenenza a un patrimonio che, come recita il titolo di uno dei moduli presentati, non è da considerarsi “mio” ma sempre “nostro”. Sulla base di questo principio, ogni partner della rete ha assunto un proprio compito, approfondendo un aspetto o una tematica relativa ai saperi artigianali. Successivamente ogni scuola ha definito le collaborazioni esterne con le associazioni di riferimento che hanno ritenuto possano apportare del valore aggiunto ai moduli progettati.

Alle scuole si uniranno il Comune di Firenze per la diffusione del progetto e delle sue ricadute, e UNIFI per la supervisione dei lavori, la valutazione scientifica dell'impatto del progetto per una pubblicazione e per la partecipazione a un convegno finale.

### Promozione del valore sociale del patrimonio

Indicare, ad esempio, in che modo il progetto intenda contribuire concretamente a diffondere il valore sociale del patrimonio presso la comunità e il territorio.

La sensibilizzazione della comunità al patrimonio culturale viene riconosciuta come fonte e risorsa per lo sviluppo del territorio. I beni culturali comprendono anche le risorse immateriali ereditate dal passato; l'interazione nel tempo fra le persone e i luoghi è in continua evoluzione e ci permette di avere ancora oggi opere e saperi tramandati da diverse generazioni.

Grazie alla *Convenzione di Faro* è stato introdotto il concetto “comunità di eredità-patrimonio”. Tutta la cittadinanza viene chiamata in causa nell'attribuzione di un valore a ciò che viene riconosciuto come riflesso ed espressione delle credenze, *saperi* e tradizioni di una comunità. Si riconosce inoltre il diritto alla partecipazione alla vita culturale per migliorare la qualità della vita e per la costruzione di una società pacifica e democratica. Per esempio, il recupero e la valorizzazione dei saperi artigiani e degli antichi mestieri si riferiscono, non solo al bene in quanto tale, ma alla partecipazione di tutta la comunità nel processo identitario che permette di mantenere vivo tutto questo patrimonio. Se la comunità si riconosce consapevolmente in tali beni si attiveranno di sicuro forme di cooperazione e sostegno. La digitalizzazione dei beni patrimoniali permette la fruizione da parte di tutta la comunità che potrà informarsi e incrementare l'archivio partecipato.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

### Coinvolgimento di ulteriori istituzioni scolastiche

Indicare, per esempio, se sono state coinvolte altre istituzioni scolastiche oltre alle tre previste dalla rete e in che modo

Il nostro percorso formativo prevede la sinergia tra le scuole e i diversi attori del territorio fiorentino e si avvale anche della collaborazione dell'IIS 'Leonardo da Vinci' di Sapri (SA) intercettando le attività didattiche che lo stesso ha progettato in risposta al medesimo avviso PON e rientranti nel progetto "Università morfologica cilentana".

Attraverso software di messaggistica digitale e Skype, saranno coordinati scambi sulle esperienze dei ragazzi legate alle tradizioni e ai *saperi* del territorio e maturate durante la realizzazione delle rispettive attività. In questo modo i ragazzi coinvolti (studenti delle classi delle scuole secondarie di I grado degli istituti in rete e studenti delle classi degli indirizzi di studio a cui l'istituto di Sapri rivolgerà il proprio Progetto PON) avranno la possibilità di conoscersi, rilevare aspetti comuni del patrimonio artigianale e non solo, ma anche differenze dovute alle risorse e alle diverse storie dei territori. Le scuole coinvolte pianificheranno dei viaggi di istruzione al fine di favorire la conoscenza diretta tra i ragazzi, coinvolgendo i gruppi classe sui quali si effettuerà una ricaduta diretta del progetto e sperimentando 'in situazione' le competenze maturate. Nel corso di questi viaggi (ovviamente non finanziati dal PON) gli alunni coinvolti avranno la possibilità di diventare guide locali -giovani ma esperte - del proprio patrimonio e delle sue risorse ambientali, paesaggistiche, artigianali e artistiche.



## Sezione: Rete che presenta il progetto

Caratteristiche e composizione della rete	<p>La Rete ha l'obiettivo di una realizzazione congiunta e in sinergia del Progetto "La bottega dei saperi. Un viaggio a Firenze e nei dintorni, tra antichi e nuovi saperi artigianali". Esso si realizzerà attraverso la partecipazione e la collaborazione di tutti i partner: l'IC Ghiberti di Firenze (scuola capofila), l'IC Barsanti di Firenze, l'IS Russell – Newton di Scandicci (Fi), il Dipartimento di Scienze della Formazione e di Psicologia dell'Università di Firenze e il Comune di Firenze. Le scuole svilupperanno il tema del progetto attraverso diverse declinazioni che si soffermeranno su differenti attività artigianali, rispettivamente connesse ai progetti in essere dei PTOF delle Istituzioni Scolastiche e coerenti agli indirizzi di studio. Le scuole indicate interagiranno con gli altri attori della rete e con i diversi partner esterni ad essa e in rapporto di collaborazione: CNA di Firenze, OMA di Firenze, Associazione per Boboli, Residenza per anziani 'Rsa il Giglio' di Firenze, Officine farmaceutiche di Santa Maria Novella, IIS Leonardo da Vinci di Sapri.</p> <p>Il Dipartimento di Scienze della Formazione e di Psicologia dell'Università di Firenze si occuperà della valutazione scientifica di impatto del progetto, di una pubblicazione finale, della supervisione del lavoro didattico rivolto ai gruppi e di un Convegno sugli esiti del progetto.</p> <p>Il Comune di Firenze sosterrà il progetto, senza oneri finanziari per l'Amministrazione, attraverso la diffusione dello stesso e dei suoi risultati tramite i propri canali informativi e la messa a disposizione di spazi, ove facenti parte della propria disponibilità.</p>
Num. Protocollo	6820
Data Protocollo	2017-07-18

## Soggetti partecipanti alla Rete

### Scuola - BARSANTI (FIIC83600G)

Ruolo nel progetto	Parte della rete
--------------------	------------------

### Scuola - BERTRAND RUSSELL-ISAAC NEWTON (FIIS00900B)

Ruolo nel progetto	Parte della rete
--------------------	------------------

### Ente Locale - COMUNE DI FIRENZE

Sede interessata	vicesindaco
Persona riferimento	Paolo Pantuliano
Email riferimento	paolo.pantuliano@comune.fi.it
Persona riferimento	Paolo Pantuliano
Telefono riferimento	055 276 8028
Ruolo nel progetto	partecipante alla rete



### Ente non profit - Università degli Studi di Firenze

Ufficio/settore interessati	Dipartimento di Scienze della Formazione e di Psicologia
Persona riferimento	Giovanna Del Gobbo
Email riferimento	giovanna.delgobbo@unifi.it
Persona riferimento	Giovanna Del Gobbo
Telefono riferimento	0552756149
Ruolo nel progetto	Istituzione pubblica partecipante alla rete

### Sezione: Progetti collegati della Scuola

#### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Laboratorio interdisciplinare di cucina e RurlItaly - FIIC83600G	da pag. 19	<a href="http://www.icbarsanti.fi.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=1041:ptof-2016-2019&amp;catid=44">http://www.icbarsanti.fi.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=1041:ptof-2016-2019&amp;catid=44</a>
L'istituto è il promotore e capofila della Fondazione che realizza i corsi dell'Istituto Tecnico Superiore denominato Made in Italy Tuscan Academy (di seguito MITA), con sede presso il Castello dell'Acciaio a Scandicci, una "università tecnica" (EQF 5)	pag. 7; pag. 10; pag. 20	<a href="http://www.russell-newton.gov.it/top-chiamo/l-istituto.html">http://www.russell-newton.gov.it/top-chiamo/l-istituto.html</a>
UNESCUola per tutti, STORIA LOCALE - FIIC84200V	pagg. 29; 34	<a href="http://docs.wixstatic.com/ugd/bdcdeb_48c613f1d08748cc9510333c1dd84138.pdf">http://docs.wixstatic.com/ugd/bdcdeb_48c613f1d08748cc9510333c1dd84138.pdf</a>

### Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

#### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. eg. to
In caso di ammissione a finanziamento della proposta presentata, l'OMA si impegna a stipulare un accordo per la realizzazione di attività collegate ad essa, favorendo conoscenze ed esperienze pratiche degli studenti sulle diverse articolazioni dell'artigianato locale.	1	Confederazione nazionale artigianale piccola e media impresa	Dichiarazione di intenti	6562	04/07/2017	Sì



L'associazione OMA si impegna a collaborare favorendo contatti e relazioni con gli artigiani 'amici OmA' per progettare esperienze di tipo pratico dedicate agli studenti che saranno coinvolti nel progetto, promuovendo la conoscenza dell'artigianato artistico e delle aree tematiche del progetto ad esso collegate	1	Associazione osservatorio dei mestieri d'arte	Dichiarazione di intenti	6561	04/07/2017	Sì
L'officina Profumo - Farmaceutica di Santa Maria Novella si impegna a stipulare un accordo per favorire una visita guidata presso il giardino di via della Pietraia 38/F	1	Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella	Dichiarazione di intenti	6692	11/07/2017	Sì
La residenza 'Il Giglio' in caso di ammissione al finanziamento si impegnerà a collaborare accogliendo gli alunni dell'I.C. Barsanti a cui è rivolto il modulo 'il sapore del sapere: la Toscana tra pani, dolci e storie locali, favorendo occasione di scambio tra generazioni sul tema delle antiche ricette culinarie'	1	Senior Sevice	Dichiarazione di intenti	6716	12/07/2017	Sì
L'associazione si impegna a collaborare per la realizzazione di attività collegate ai moduli didattici presentati favorendo visite e percorsi degli studenti volti all'approfondimento della tematica dell'arte dei giardini e della cura del paesaggio	1	Associazione per Boboli	Dichiarazione di intenti	6809	17/07/2017	Sì

### Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
L'istituto si impegna ad effettuare esperienze di scambio delle competenze maturate dagli alunni nei due territori coinvolti dal progetto	SAIS037006 'LEONARDO DA VINCI'	6584	05/07/2017	Sì

### Sezione: Riepilogo Moduli

#### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
ARTIgiàNATO a scuola	€ 5.682,00
SAPORI IN ERBA - 1	€ 5.682,00
SAPORI IN ERBA - 2	€ 5.682,00





IL SAPORE DEL SAPERE: LA TOSCANA TRA PANI, DOLCI E STORIE LOCALI	€ 5.682,00
SCARTABELLANDO ...A TAVOLA	€ 5.682,00
Ciò che è MIO è NOSTRO	€ 5.682,00
D'incanto...la carta	€ 5.682,00
"Knitting details" - La maglia e l'intreccio	€ 5.682,00
"Strands Threaded" - L'arte del ricamo	€ 5.682,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 51.138,00</b>

## Sezione: Moduli

### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: ARTIgiàNATO a scuola**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	ARTIgiàNATO a scuola
Descrizione modulo	<p>Descrizione: I SAPERI E I MESTIERI ARTIGIANALI sono un'importante realtà presente sul territorio fiorentino e non solo. Fondamentale, dunque, trasmettere e mettere a conoscenza i giovani sulle potenzialità del nostro patrimonio, apprezzando le tradizioni manifatturiere locali dal punto di vista storico, a confronto con la contemporaneità, arricchite dall'innovazione tecnologica. La scuola deve incentivare e formare i futuri cittadini ad essere consapevoli della salvaguardia dei beni culturali, materiali e immateriali, riconoscendone il loro valore di cultura e civiltà tramandato negli anni e, ancora attuale. Documentare le testimonianze dei diversi mestieri, aiuta la comunità a valorizzare le realtà locali, non solo nella memoria collettiva ma anche nel processo di identificazione con il proprio territorio. A questo proposito si prevede, da una parte il contatto diretto con l'attività dell'artigiano, e dall'altra la conoscenza del valore delle maestranze del passato attraverso la visita di una villa medicea.</p> <p>Target: il progetto è rivolto agli allievi interessati a intraprendere un percorso sulle tecniche artigianali, sugli antichi mestieri e quindi apprezzare le tradizioni manifatturiere locali dal punto di vista storico, a confronto con la contemporaneità, arricchite dall'innovazione tecnologica.</p> <p>Obiettivi didattico-formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare la conoscenza del patrimonio culturale per sviluppare azioni di partecipazione civica.</li> <li>- Riconoscere il valore culturale ed economico delle attività artigianali della nostra comunità locale e incentivare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.</li> <li>- Sensibilizzare all'importanza della formazione degli artigiani affinché possa essere valutata come eventuale futura professione.</li> <li>- Promuovere l'apprendimento cooperativo per incrementare la consapevolezza della propria identità.</li> <li>- Intraprendere percorsi finalizzati alla consapevolezza della condivisione dell'eredità culturale di una comunità.</li> <li>- Apprezzare le tradizioni manifatturiere locali dal punto di vista storico, valorizzare la loro attualità, arricchita dall'innovazione tecnologica.</li> <li>- Stimolare attività di ricerca sull'artigianato attraverso il contatto diretto con il territorio.</li> </ul> <p>Struttura del modulo: Il modulo avrà una durata di 30 ore totali (prima fase:l'attività di ideazione/motivazione,</p>



seconda fase: costruzione/realizzazione del manufatto con l'artigiano, terza fase: per gli approfondimenti teorici e di confronto).

La fase dell'attività di ideazione/motivazione consiste nella preparazione degli allievi sui saperi che li porteranno alla realizzazione di un manufatto guidato da un esperto artigiano che insegnerà le tecniche di base del prodotto da realizzare. Conoscenza della materia prima e degli attrezzi necessari per poter iniziare un lavoro manuale. Stimolare la parte creativa del discente. Informare sulle possibilità professionali pertinenti ai mestieri del fare. La fase dell'approfondimento teorico verterà in un primo momento, sulla storia dell'artigianato e sul reperimento di materiale informativo e, successivamente, si concentrerà sullo studio specifico delle attività artigianali con le quali i ragazzi entreranno in contatto diretto. Valorizzare la tradizione e la trasmissione dei saperi nel tempo.

Metodologie utilizzate:

- Le lezioni si svolgeranno mediante diverse tipologie: frontali, dialogate, interviste, interattive, laboratoriali, attività di ricerca e lavori di gruppo. Sarà scelta di volta in volta la metodologia adeguata per catturare l'interesse degli alunni e potenziare le loro capacità osservative, intuitive, critiche e creative.
- Gli studenti avranno a disposizione il laboratorio di artistica per attività creative insieme agli artigiani.
- La metodologia laboratoriale offre la possibilità di coinvolgere i partecipanti e farli sentire parte attiva del processo di assimilazione dei contenuti e costituisce un importante indicatore di successo del lavoro svolto. La salvaguardia dei beni culturali, materiali e immateriali, attraverso l'utilizzo di uno strumento come l'archivio partecipato, mezzo che funge da mediatore della conservazione e della promozione.
- La conoscenza dell'attività artigianale attraverso la metodologia del learning by doing permetterà agli studenti un approccio diretto con il sapere dell'artigiano.
- Per quanto riguarda la parte teorica si utilizzeranno documenti scritti e iconografici per una miglior conoscenza della storia dei saperi artigianali.
- Si utilizzeranno presentazioni digitali come PowerPoint, Prezi e Powtoon.

Prodotto finale:

- L'attività avrà lo scopo di ideare, organizzare e realizzare un prodotto artigianale autentico, grazie alle competenze e alla trasmissione dei saperi dell'artigiano.
- Alla fine del percorso verrà proposta un'esposizione temporanea, all'interno dei locali della scuola, dei lavori realizzati dai ragazzi, coinvolgendo tutta la comunità scolastica, includendo le famiglie e il territorio.

Risultati attesi, verifica e valutazione:

Il progetto verrà monitorato e verificato in itinere e attraverso una valutazione che prevede:

- Un diario delle attività svolte realizzato dagli alunni.
- Manufatti.
- Esposizione dei manufatti.
- Un incontro finale di divulgazione delle attività svolte.

<b>Data inizio prevista</b>	01/11/2017
<b>Data fine prevista</b>	02/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	FIMM84201X
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: ARTIgiàNATO a scuola



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: SAPORI IN ERBA - 1**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	SAPORI IN ERBA - 1
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Il progetto è rivolto agli allievi interessati a intraprendere un percorso per la realizzazione di un Orto botanico partendo dall'esplorazione di quelli presenti sul territorio (Giardino dei Semplici, Giardino dell'Iris e Giardino di Boboli) anche dal punto di vista storico e artistico. Seguiranno, all'interno della scuola, tutte le fasi di preparazione del terreno, di coltivazione e di raccolta di piante autoctone officinali e a uso alimentare. Per completare il percorso è prevista la visita al laboratorio della Farmacia Profumo di Santa Maria Novella per valorizzare l'applicazione dei saperi e delle tradizioni nati dal contatto con la natura. La proposta vuole raccogliere anche l'adesione di chi è incline all'aspetto digitale per consentire un utilizzo più consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici allo scopo di documentare le varie fasi del progetto.</p> <p>Obiettivi didattico-formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la conoscenza dell' orticoltura come conservazione delle specie vegetali, ricostruzione paesaggistica, progettazione e manutenzione di giardini, conoscenza di coltivazioni di interesse botanico tipiche della nostra regione; valorizzazione di un'attività svolta fin dall'antichità per fini alimentari e artigianali.</li> <li>- Scoprire, osservare e riconoscere il valore culturale e artistico delle attività di orticoltura della nostra comunità locale e incentivare lo spirito di rispetto ambientale, valorizzazione e mantenimento dell'ambiente circostante.</li> <li>- Apprezzare il piacere di restare all'aperto e di affondare le mani nella terra. Poi si potrà assistere alla "magia" di veder crescere i propri semi e di essere coinvolti nella cura delle piantine. Alla fine del ciclo sarà possibile scoprire i segreti per coltivare piante sane, belle e buone, la stagionalità e i cicli vitali, l'importanza della biodiversità e dei metodi naturali di coltivazione.</li> <li>- Stimolare attività di ricerca sulla conservazione e monitoraggio della flora autoctona attraverso il contatto diretto con il territorio.</li> <li>- Confrontare la crescita di piante locali in vaso con terra e la stessa tipologia di pianta in serra idroponica.</li> <li>- Annusare e distinguere i profumi.</li> <li>- Promuovere l'apprendimento cooperativo per incrementare la consapevolezza della propria identità.</li> <li>- Intraprendere percorsi finalizzati alla consapevolezza della condivisione dell'eredità culturale di una comunità.</li> </ul> <p>Apprezzare le tradizioni officinali locali dal punto di vista storico, valorizzare la loro attualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzare all'importanza della formazione degli orticoltori e botanici, affinché possa</li> </ul>



essere valutata come eventuale futura professione.

**Struttura del modulo**  
Il modulo avrà una durata di 30 ore totali (15 ore per l'attività manuale /creativa, 15 ore per gli approfondimenti teorici e di confronto).

- La fase dell'attività manuale/creativa consiste nella realizzazione di un orto botanico. Conoscenza della materia prima, della cura e degli attrezzi necessari per poter iniziare un lavoro manuale a diretto contatto con la natura. Le attività didattiche laboratoriali in gruppo saranno basate sul problem solving con particolare attenzione ai processi e alle correlazioni tra ambiente e uomo.
- La fase dell'approfondimento teorico verterà in un primo momento, sulla storia degli orti botanici della zona, sul reperimento di materiale informativo e, successivamente, si concentrerà sullo studio specifico delle diverse piante medicinali e alimentari, agrumi e rose.

**Metodologie utilizzate**  
Le lezioni si svolgeranno mediante diverse tipologie: frontali in classe o all'aperto, dialogate, interviste, interattive, laboratoriali, attività di ricerca e lavori di gruppo interdisciplinari e incentrate sulle competenze. Sarà scelta di volta in volta la metodologia adeguata per catturare l'interesse degli alunni e potenziare le loro capacità osservative, intuitive, critiche e creative. In generale si realizzerà un apprendimento attivo attraverso una sperimentazione diretta.

La metodologia laboratoriale offre la possibilità di coinvolgere i partecipanti e farli sentire parte attiva del processo di assimilazione dei contenuti e costituisce un importante indicatore di successo del lavoro svolto.

La conoscenza dell'attività attraverso la metodologia del learning by doing permetterà agli studenti un approccio diretto con il sapere delle erbe officinali e alimentari.

Si utilizzeranno presentazioni digitali come Keynote, Prezy e Powtoon e realizzazione di un ebook per monitorare e documentare il percorso.

**Prodotto finale** L'attività avrà lo scopo di ideare, organizzare e realizzare un orto botanico e un erbario digitale; un angolo del giardino della scuola servirà per mettersi in gioco, condividendo la responsabilità della gestione delle piante.

Alla fine del percorso verrà proposta un'esposizione temporanea negli spazi della scuola, dei lavori realizzati dai ragazzi, coinvolgendo tutta la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

**Risultati attesi, verifica e valutazione**  
Il progetto verrà monitorato e verificato in itinere e attraverso la valutazione. Si prevede:

- La lavagna nell'orto
- Il diario di campo
- Cartellini informativi
- Erbario digitale
- Un incontro finale di divulgazione delle attività svolte

<b>Data inizio prevista</b>	10/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

**Sezione: Scheda finanziaria**

**Scheda dei costi del modulo: SAPORI IN ERBA - 1**



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: SAPORI IN ERBA - 2**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	SAPORI IN ERBA - 2
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Il progetto è rivolto agli allievi interessati a intraprendere un percorso per la realizzazione di un Orto botanico partendo dall'esplorazione di quelli presenti sul territorio (Giardino dei Semplici, Giardino dell'Iris e Giardino di Boboli) anche dal punto di vista storico e artistico. Seguiranno, all'interno della scuola, tutte le fasi di preparazione del terreno, di coltivazione e di raccolta di piante autoctone officinali e a uso alimentare. Per completare il percorso è prevista la visita al laboratorio della Farmacia Profumo di Santa Maria Novella per valorizzare l'applicazione dei saperi e delle tradizioni nati dal contatto con la natura. La proposta vuole raccogliere anche l'adesione di chi è incline all'aspetto digitale per consentire un utilizzo più consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici allo scopo di documentare le varie fasi del progetto.</p> <p>Obiettivi didattico-formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la conoscenza dell' orticoltura come conservazione delle specie vegetali, ricostruzione paesaggistica, progettazione e manutenzione di giardini, conoscenza di coltivazioni di interesse botanico tipiche della nostra regione; valorizzazione di un'attività svolta fin dall'antichità per fini alimentari e artigianali.</li> <li>- Scoprire, osservare e riconoscere il valore culturale e artistico delle attività di orticoltura della nostra comunità locale e incentivare lo spirito di rispetto ambientale, valorizzazione e mantenimento dell'ambiente circostante.</li> <li>- Apprezzare il piacere di restare all'aperto e di affondare le mani nella terra. Poi si potrà assistere alla "magia" di veder crescere i propri semi e di essere coinvolti nella cura delle piantine. Alla fine del ciclo sarà possibile scoprire i segreti per coltivare piante sane, belle e buone, la stagionalità e i cicli vitali, l'importanza della biodiversità e dei metodi naturali di coltivazione.</li> <li>- Stimolare attività di ricerca sulla conservazione e monitoraggio della flora autoctona attraverso il contatto diretto con il territorio.</li> <li>- Confrontare la crescita di piante locali in vaso con terra e la stessa tipologia di pianta in serra idroponica.</li> <li>- Annusare e distinguere i profumi.</li> <li>- Promuovere l'apprendimento cooperativo per incrementare la consapevolezza della propria identità.</li> <li>- Intraprendere percorsi finalizzati alla consapevolezza della condivisione dell'eredità culturale di una comunità.</li> </ul> <p>Apprezzare le tradizioni officinali locali dal punto di vista storico, valorizzare la loro attualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzare all'importanza della formazione degli orticoltori e botanici, affinché possa</li> </ul>



	<p>essere valutata come eventuale futura professione.</p> <p><b>Struttura del modulo</b></p> <p>Il modulo avrà una durata di 30 ore totali (15 ore per l'attività manuale /creativa, 15 ore per gli approfondimenti teorici e di confronto).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La fase dell'attività manuale/creativa consiste nella realizzazione di un orto botanico. Conoscenza della materia prima, della cura e degli attrezzi necessari per poter iniziare un lavoro manuale a diretto contatto con la natura. Le attività didattiche laboratoriali in gruppo saranno basate sul problem solving con particolare attenzione ai processi e alle correlazioni tra ambiente e uomo.</li> <li>- La fase dell'approfondimento teorico verterà in un primo momento, sulla storia degli orti botanici della zona, sul reperimento di materiale informativo e, successivamente, si concentrerà sullo studio specifico delle diverse piante medicinali e alimentari, agrumi e rose.</li> </ul> <p><b>Metodologie utilizzate</b></p> <p>Le lezioni si svolgeranno mediante diverse tipologie: frontali in classe o all'aperto, dialogate, interviste, interattive, laboratoriali, attività di ricerca e lavori di gruppo interdisciplinari e incentrate sulle competenze. Sarà scelta di volta in volta la metodologia adeguata per catturare l'interesse degli alunni e potenziare le loro capacità osservative, intuitive, critiche e creative. In generale si realizzerà un apprendimento attivo attraverso una sperimentazione diretta.</p> <p>La metodologia laboratoriale offre la possibilità di coinvolgere i partecipanti e farli sentire parte attiva del processo di assimilazione dei contenuti e costituisce un importante indicatore di successo del lavoro svolto.</p> <p>La conoscenza dell'attività attraverso la metodologia del learning by doing permetterà agli studenti un approccio diretto con il sapere delle erbe officinali e alimentari.</p> <p>Si utilizzeranno presentazioni digitali come Keynote, Prezy e Powtoon e realizzazione di un ebook per monitorare e documentare il percorso.</p> <p><b>Prodotto finale</b> L'attività avrà lo scopo di ideare, organizzare e realizzare un orto botanico e un erbario digitale; un angolo del giardino della scuola servirà per mettersi in gioco, condividendo la responsabilità della gestione delle piante.</p> <p>Alla fine del percorso verrà proposta un'esposizione temporanea negli spazi della scuola, dei lavori realizzati dai ragazzi, coinvolgendo tutta la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.</p> <p><b>Risultati attesi, verifica e valutazione</b></p> <p>Il progetto verrà monitorato e verificato in itinere e attraverso la valutazione. Si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La lavagna nell'orto</li> <li>- Il diario di campo</li> <li>- Cartellini informativi</li> <li>- Erbario digitale</li> <li>- Un incontro finale di divulgazione delle attività svolte</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	10/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: SAPORI IN ERBA - 2



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: IL SAPORE DEL SAPERE: LA TOSCANA TRA PANI, DOLCI E STORIE LOCALI**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	IL SAPORE DEL SAPERE: LA TOSCANA TRA PANI, DOLCI E STORIE LOCALI
<b>Descrizione modulo</b>	<p>1. Target Il progetto è rivolto ad alunni curiosi di approfondire la conoscenza del proprio territorio attraverso l'esperienza diretta delle mani in pasta al fine non solo di apprezzare i prodotti tipici locali ma soprattutto di imparare attraverso il fare manuale, coinvolgendo in maniera attiva e completa i 5 sensi.</p> <p>2. Obiettivi didattico formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondire la conoscenza del patrimonio culinario locale attraverso l'esperienza e il racconto della tradizione orale toscana.</li> <li>- Risvegliare il senso del creare con le mani.</li> <li>- Riflettere sulla propria esperienza attraverso il diario di bordo.</li> <li>- Sviluppare il senso della collaborazione attiva del fare insieme.</li> <li>- Sviluppare il senso della valorizzazione del patrimonio culinario locale.</li> <li>- Conoscere e apprezzare i luoghi dell'antica lavorazione del pane.</li> <li>- Conoscere le materie prime utilizzate.</li> <li>- Promuovere i talenti personali all'interno di un'identità culturale.</li> <li>- Stimolare la curiosità attraverso il contatto diretto, l'ascolto di storie con gli anziani del quartiere.</li> </ul> <p>3. Struttura del modulo</p> <p>Il modulo avrà una durata di 30 ore e sarà strutturato in 12 incontri (per una durata di h 2,30 a lezione) La fase dell'attività manuale consisterà nella creazione di un prodotto da forno tipico toscano attraverso la guida di un esperto che illustrerà e seguirà i ragazzi in tutte le fasi della lavorazione: dalla conoscenza della materia prima alla realizzazione finale. Durante la fase di riposo/lievitazione gli allievi saranno di volta in volta coinvolti attivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'ascolto di storie e leggende locali da parte degli anziani del quartiere della casa di riposo "Il Giglio"</li> <li>- nella preparazione di interviste da proporre ai propri nonni</li> <li>- nella scrittura del diario delle ricette tipiche</li> <li>- in attività ludiche di drammatizzazione delle antiche leggende locali</li> </ul>



Sono previste, inoltre, uscite didattiche presso l'antico museo della civiltà contadina "Casa D'Erci" di Borgo San Lorenzo e presso la casa di riposo per anziani "Il Giglio" di Firenze per andare a portare alcuni dei prodotti realizzati dagli allievi.

#### 4. Metodologie utilizzate

Le lezioni si svolgeranno attraverso varie metodologie

- a) Frontale
- b) Laboratoriale
- c) Lavoro di gruppo
- d) Dialogata
- e) Interviste
- f) Ricerca

Le varie metodologie saranno adeguate di volta in volta per catturare l'interesse degli allievi e stimolarne la curiosità. Soprattutto la metodologia laboratoriale permetterà contemporaneamente di incrementare le abilità manuali e sociali di ogni ragazzo; permetterà, inoltre, di far sentire ogni alunno protagonista attivo del proprio lavoro all'interno del gruppo.

Verranno utilizzate presentazioni in ppt; materiali preparati ad hoc, elementi iconografici e audio-visivi.

Saranno coinvolte le persone anziane del quartiere 4 di Firenze (Casa di riposo "il Giglio").

#### 5. Prodotti finali

- Realizzazione di prodotti da forno tipici
- Diari di bordo
- Interviste
- Mostra dei prodotti realizzati con coinvolgimento della comunità locale
- Documentazione audio-visiva del lavoro svolto

#### 6. Risultati attesi, verifica, valutazione

Il progetto sarà monitorato, verificato e valutato in itinere attraverso schede delle attività svolte.

<b>Data inizio prevista</b>	02/11/2017
<b>Data fine prevista</b>	30/03/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: IL SAPORE DEL SAPERE: LA TOSCANA TRA PANI, DOLCI E STORIE LOCALI

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €





Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: SCARTABELLANDO ...A TAVOLA**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	SCARTABELLANDO ...A TAVOLA
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Descrizione: La tradizione italiana intorno alla tavola è riconosciuta a livello mondiale, non solo per le sue peculiarità gastronomiche, ma anche per la ricerca della bellezza nella decorazione della stessa, riscontrabile in ogni particolare.</p> <p>Il senso dell'ospitalità nella nostra cultura, inoltre, ha radici molto profonde, che si nutrono dal saper fare della tavola, incontro tra civiltà e bellezza. L'identità di questo spazio, perciò, si racconta attraverso la ceramica, i cristalli, i vetri, gli addobbi e i centro tavola. Riteniamo opportuno che questa tradizione non solo si mantenga, ma si arricchisca con la partecipazione consapevole dei nostri ragazzi affinché la tradizione di imbandire le nostre tavole, non si perda.</p> <p>Il modulo è incentrato sulla scoperta dei saperi artigianali locali da parte dei bambini, grazie a coloro che, per competenze professionali e memorie familiari, ne sono i custodi. Attraverso l'esperienza guidata, gli alunni potranno scoprire le "botteghe" presenti sul territorio, al fine di apprezzarne le specificità dei prodotti. L'attività artigianale è un'attività complessa che rende materia tangibile sentimenti, pensieri ed intenzioni attraverso fasi di lavoro ben strutturate.</p> <p>Target: Il progetto è rivolto agli allievi delle classi quarte e quinte delle due scuole primarie dell'istituto comprensivo.</p> <p>Obiettivi didattico-formativi: Il modulo si propone di stimolare e sviluppare nei partecipanti la riflessione su come sono stati realizzati, nelle tradizioni locali, piccoli oggetti di uso comune. Altresì creare la curiosità per gli antichi mestieri artigianali che hanno contribuito alla creazione della cultura del nostro territorio e che, oggi, continuano a resistere nonostante i cambiamenti imposti dalla modernità. Infine, il modulo si propone di sensibilizzare gli alunni su come si possa essere creativi osservando, manipolando e trasformando oggetti, con gli occhi dell'artista e la sensibilità dell'artigiano.</p> <p>Attraverso l'accesso, l'esplorazione e la conoscenza anche digitale del patrimonio, il progetto vuole dare agli alunni la possibilità di scoprire e far emergere talenti che possono diventare punto di riferimento importante in un futuro percorso di orientamento professionale. In particolare il modulo intende valorizzare quegli alunni con bisogni educativi speciali che non hanno ancora trovato, nella routine scolastica, sufficiente spazio per dimostrare appieno le proprie capacità.</p> <p>Il percorso di conoscenza del patrimonio locale prevedrà la comunicazione di quanto scoperto e appreso tramite l'interazione con gli alunni della scuola dell'infanzia e la produzione di manufatti</p> <p>Struttura del modulo: Ideazione/motivazione</p> <p>Durante la fase dell'ideazione i tutor guideranno i ragazzi all'osservazione di alcuni spazi della scuola e degli oggetti che vi si trovano. Con questa fase di esplorazione si vuole rendere gli alunni consapevoli del fatto che tali spazi e tali oggetti possono essere trasformati e abbelliti grazie all'esperienza professionale degli artigiani ancora presenti sul territorio.</p> <p>Organizzazione/Progettazione</p>



In questa fase gli esperti solleciteranno i bambini a riflettere su quali potrebbero essere i materiali e i processi necessari per trasformare e abbellire gli oggetti osservati. Sarà una fase di riflessione in cui sarà necessario l'intervento degli artigiani con incontri a scuola e/o presso le botteghe del quartiere.

**Costruzione/realizzazione**

Gli artigiani accompagneranno gli alunni nel processo di costruzione di nuovi manufatti e/o trasformazione di uno o più oggetti che verranno realizzati dagli alunni individualmente o a piccoli gruppi.

**Promozione/diffusione**

Sarà sperimentato un tutoraggio fra i bambini coinvolti in questo percorso e gli alunni della scuola dell'infanzia, all'interno del quale gli "artigiani in erba" potranno mostrare, far conoscere e promuovere i saperi acquisiti e insieme ai più piccoli realizzare semplici oggetti.

I manufatti realizzati e gli oggetti modificati, inoltre, saranno esposti in una piccola mostra alla fine del percorso oppure verranno messi a disposizione di un vero e proprio mercatino artigianale gestito dagli stessi partecipanti.

**Metodologie utilizzate:**

Le lezioni si svolgeranno mediante diverse tipologie: frontali, dialogate, interviste, interattive, laboratoriali, attività di ricerca e lavori di gruppo. Sarà scelta di volta in volta la metodologia adeguata per catturare l'interesse degli alunni e potenziare le loro capacità osservative, intuitive, critiche e creative.

In particolare la metodologia laboratoriale ben si adatta all'attività progettata e all'età dei discenti, rendendo i partecipanti elementi attivi del processo di apprendimento e favorendo la collaborazione tra pari.

La conoscenza dell'attività artigianale attraverso la metodologia del learning by doing permetterà agli studenti un approccio diretto con il sapere dell'artigiano.

Per quanto riguarda la parte teorica si utilizzeranno presentazioni digitali, documenti scritti e iconografici volti a catturare l'interesse e la curiosità dei bambini.

**Prodotto finale:**

L'attività avrà lo scopo di ideare, organizzare e realizzare un prodotto artigianale autentico, grazie alle competenze e alla trasmissione dei saperi dell'artigiano.

Alla fine del percorso verrà proposta un mercatino artigianale con i manufatti realizzati dai bambini aperto alla comunità tutta.

**Risultati attesi, verifica e valutazione:**

Il progetto verrà monitorato e verificato in itinere e attraverso la valutazione. Si prevede:

- Un diario realizzato dai bambini sulle attività svolte.
- Un incontro finale di divulgazione delle attività svolte rivolto a famiglie e territorio.

<b>Data inizio prevista</b>	01/11/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	FIEE842011 FIEE842022
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

**Sezione: Scheda finanziaria**

**Scheda dei costi del modulo: SCARTABELLANDO ...A TAVOLA**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------



Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)**

**Titolo: Ciò che è MIO è NOSTRO**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Ciò che è MIO è NOSTRO
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Descrizione: I SAPERI E I MESTIERI ARTIGIANALI sono un'importante realtà presente sul territorio fiorentino e non solo. Fondamentale, dunque, trasmettere e mettere a conoscenza i giovani sulle potenzialità del nostro patrimonio, apprezzando le tradizioni manifatturiere locali dal punto di vista storico, a confronto con la contemporaneità, arricchite dall'innovazione tecnologica. La scuola deve incentivare e formare i futuri cittadini ad essere consapevoli della salvaguardia dei beni culturali, materiali e immateriali, riconoscendone il loro valore di cultura e civiltà tramandato negli anni e, ancora attuale. Documentare le testimonianze dei diversi mestieri aiuta la comunità a valorizzare le realtà locali, non solo nella memoria collettiva ma anche nel processo di identificazione con il proprio territorio. A questo proposito si svilupperanno diverse modalità di digitalizzazione. Target: il progetto è rivolto agli allievi interessati a intraprendere un percorso di digitalizzazione del patrimonio culturale immateriale, presente nel territorio fiorentino. La proposta vuole raccogliere l'adesione di chi è incline all'aspetto digitale per consentire un utilizzo degli strumenti tecnologici in modo responsabile, diverso dal solito.</p> <p>Obiettivi didattico-formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare la conoscenza del patrimonio culturale attraverso la creazione di un archivio partecipato.</li> <li>- Sviluppare azioni di partecipazione civica intorno al patrimonio.</li> <li>- Riconoscere il valore culturale ed economico delle attività artigianali raccontate dagli artigiani attraverso interviste organizzate, proposte e montate in formato digitale direttamente dai ragazzi.</li> <li>- Promuovere l'apprendimento cooperativo per incrementare la consapevolezza della ricchezza dei saperi condivisi.</li> <li>- Intraprendere percorsi finalizzati alla consapevolezza della condivisione dell'eredità culturale di una comunità (anche in formato digitale).</li> <li>- Stimolare attività di ricerca sull'artigianato attraverso il contatto diretto con il territorio.</li> <li>- Sensibilizzare all'importanza della formazione degli artigiani affinché possa essere valutata come eventuale futura professione.</li> </ul> <p>Struttura del modulo:</p> <p>Il modulo avrà una durata di 30 ore totali (prima fase: per l'attività teorica di ideazione/motivazione, seconda fase: per le interviste agli artigiani, terza fase: costruzione/realizzazione sul digitale di una scheda i cui contenuti presenteranno ogni singolo artigiano con la sua storia e i suoi saperi).</p> <p>La fase dell'attività teorica di ideazione/motivazione consiste nell'intervento di un esperto che insegnerà le tecniche di base per la realizzazione e montaggio di un video. Successivamente, grazie ai suggerimenti dell'OMA, si proporranno agli artigiani domande guida per una presentazione, non solo del tipo di lavoro che svolgono, ma anche degli</p>



attrezzi, strumenti, soddisfazioni e difficoltà del mestiere.  
La fase della trasformazione dei video raccolti in una scheda digitale da poter condividere nel web sotto forma di archivio partecipato. Il formato proposto prevede un successivo coinvolgimento di tutta la popolazione nell'arricchimento dell'archivio.

Metodologie utilizzate:

- Le lezioni si svolgeranno mediante diverse tipologie: frontali, dialogate, interviste, interattive, laboratoriali, attività di ricerca e lavori di gruppo. Sarà scelta di volta in volta la metodologia adeguata per catturare l'interesse degli alunni e potenziare le loro capacità osservative, intuitive, critiche e creative.
- Gli studenti avranno a disposizione l'aula 3.0 per le attività di realizzazione e montaggio dei video e per la condivisione del materiale nella piattaforma digitale.
- La metodologia laboratoriale offre la possibilità di coinvolgere i partecipanti e farli sentire parte attiva del processo di assimilazione dei contenuti e costituisce un importante indicatore di successo del lavoro svolto. La salvaguardia dei beni culturali, materiali e immateriali, attraverso l'utilizzo di uno strumento come l'archivio partecipato, mezzo che funge da mediatore della conservazione e della promozione.
- La conoscenza dell'attività artigianale attraverso la metodologia del learning by doing permetterà agli studenti un approccio diretto con il sapere dell'artigiano.

Prodotto finale:

L'attività avrà lo scopo di ideare, organizzare e realizzare interviste filmate e montate dai ragazzi, per trasmettere i saperi dell'artigiano e per convogliare tutto il materiale in un'unica piattaforma.

Risultati attesi, verifica e valutazione:

Il progetto verrà monitorato e verificato in itinere e attraverso una valutazione che prevede:

- Un diario delle attività svolte scritto dai ragazzi.
- Un incontro finale di divulgazione delle attività svolte.
- I video con le interviste agli artigiani.
- Le schede di presentazione degli artigiani in piattaforma.

<b>Data inizio prevista</b>	01/11/2017
<b>Data fine prevista</b>	02/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	FIMM84201X
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Ciò che è MIO è NOSTRO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>



## Elenco dei moduli

**Modulo: Produzione artistica e culturale**

**Titolo: D'incanto...la carta**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	D'incanto...la carta
Descrizione modulo	<p>Descrizione: Le strade dell'arte non hanno confini. I saperi si intrecciano, si confrontano, si trasformano. La creatività può prendere forma anche nei materiali meno durevoli. La decorazione della carta attraverso la tecnica della marmorizzazione nacque nel VIII secolo in Cina. In seguito, grazie agli scambi commerciali, questi saperi arrivarono nelle nostre terre e presero forma e colore attraverso gesti e movimenti ben accurati. Questo è uno degli esempi in cui il connubio tecnica- immaginazione migliora la qualità del vivere quotidiano, ed è per questo che i nostri ragazzi devono scoprire la valenza culturale, artistica ed economica della carta.</p> <p>Il modulo è incentrato sulla scoperta dei saperi artigianali locali da parte dei bambini, grazie a coloro che, per competenze professionali e memorie famigliari, ne sono i custodi. Attraverso l'esperienza guidata, gli alunni potranno scoprire le "botteghe" presenti sul territorio, al fine di apprezzarne le specificità dei prodotti. L'attività artigianale è un'attività complessa che rende materia tangibile sentimenti, pensieri ed intenzioni attraverso fasi di lavoro ben strutturate.</p> <p>Target: Il progetto è rivolto agli allievi delle classi prime, seconde e terze delle due scuole primarie dell'istituto comprensivo.</p> <p>Obiettivi didattico-formativi: Il modulo si propone di sviluppare nei partecipanti la curiosità per i mestieri artigianali che hanno contribuito alla realizzazione di piccoli oggetti di uso comune.</p> <p>Attraverso l'accesso, l'esplorazione e la conoscenza anche digitale del patrimonio, il progetto vuole dare agli alunni la possibilità di scoprire e far emergere talenti che possono diventare punto di riferimento importante in un futuro percorso di orientamento professionale. In particolare il modulo intende valorizzare quegli alunni con bisogni educativi speciali che non hanno ancora trovato, nella routine scolastica, sufficiente spazio per dimostrare appieno le proprie capacità.</p> <p>Il percorso di conoscenza del patrimonio locale prevedrà la comunicazione di quanto scoperto e appreso tramite la produzione di manufatti. -</p> <p>Struttura del modulo:</p> <p>Ideazione/motivazione Durante la fase dell'ideazione gli esperti guideranno i ragazzi alla scoperta della struttura di alcuni oggetti di uso quotidiano. Con questa fase di esplorazione si vuole rendere gli alunni consapevoli del fatto che tali oggetti siano frutto di una trasformazione complessa di tipo artigianale.</p> <p>Organizzazione/Progettazione In questa fase i tutor solleciteranno i bambini a riflettere su quali potrebbero essere i materiali e i processi necessari per riprodurre gli oggetti osservati. Sarà una fase di riflessione in cui sarà necessario l'intervento degli artigiani con incontri a scuola e/o presso le botteghe del quartiere.</p> <p>Costruzione/realizzazione Gli artigiani accompagneranno gli alunni nel processo di costruzione di uno o più manufatti che verranno realizzati dagli alunni individualmente o a piccoli gruppi.</p> <p>Promozione/diffusione I manufatti realizzati saranno esposti in una piccola mostra alla fine del percorso oppure saranno oggetto di un vero e proprio mercato artigianale gestito dagli stessi partecipanti.</p> <p>Metodologie utilizzate: Le lezioni si svolgeranno mediante diverse tipologie: frontali, dialogate, interviste, interattive, laboratoriali, attività di ricerca e lavori di gruppo. Sarà scelta di volta in volta la metodologia adeguata per catturare l'interesse degli alunni e potenziare le loro capacità</p>



	<p>osservative, intuitive, critiche e creative. In particolare la metodologia laboratoriale ben si adatta all'attività progettata e all'età dei discenti, rendendo i partecipanti elementi attivi del processo di apprendimento e favorendo la collaborazione tra pari. La conoscenza dell'attività artigianale attraverso la metodologia del learning by doing permetterà agli studenti un approccio diretto con il sapere dell'artigiano. Per quanto riguarda la parte teorica si utilizzeranno presentazioni digitali, documenti scritti e iconografici volti a catturare l'interesse e la curiosità dei bambini.</p> <p>Prodotto finale: L'attività avrà lo scopo di ideare, organizzare e realizzare un prodotto artigianale autentico, grazie alle competenze e alla trasmissione dei saperi dell'artigiano. Alla fine del percorso verrà proposta un mercatino artigianale con i manufatti realizzati dai bambini aperto alla comunità tutta. Risultati attesi, verifica e valutazione: Il progetto verrà monitorato e verificato in itinere e attraverso la valutazione. Si prevede: - Un diario realizzato dai bambini sulle attività svolte. - Un incontro finale di divulgazione delle attività svolte rivolto a famiglie e territorio.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	01/11/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Produzione artistica e culturale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	FIEE842011 FIEE842022
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: D'incanto...la carta

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Produzione artistica e culturale**

**Titolo: "Knitting details" - La maglia e l'intreccio**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	"Knitting details" - La maglia e l'intreccio
----------------------	--



**Descrizione  
modulo**

**Struttura e obiettivi didattico/formativi**

La maglieria è un importante settore del “made in Italy” e lavorare a maglia rappresenta una delle tecniche più antiche e sedimentate del “saper fare” tipico italiano. Il design della maglieria permette di progettare capi di abbigliamento contemporanei, confortevoli e funzionali. Pertanto il presente progetto nasce dalla volontà di mostrare la ricchezza progettuale insita in questo settore, complesso e frastagliato, rivolgendosi a tutti quegli studenti che, attraverso il recupero di antiche tradizioni e mestieri del nostro Paese, acquisiscono competenze destinate altrimenti alla completa estinzione. Solo recentemente, infatti, si è iniziato nuovamente ad affrontare il settore della maglieria. Queste tematiche oggi sono di grande attualità e danno la possibilità di affrontare strade inesplorate per riportare alla luce lavorazioni e tecniche in grado di essere “trainanti” per profili lavorativi, nell’ambito della moda, settore sempre alla ricerca di “rinnovamento/innovazione”, all’interno però di una forte connotazione artigianale.

Il modulo è strutturato in modo da avvicinare gli studenti alla maglieria tramite l’utilizzo di alcune tecniche manuali e di macchine specifiche. L’obiettivo formativo offre, attraverso il metodo learning by doing, un insieme di contenuti pratici e progettuali che indirizzino alla progettazione e alla realizzazione di capi in maglieria, approfondendone le differenti applicazioni. Alle tecniche manuali dei ferri e dell’uncinetto sarà analizzata la maglieria nel contemporaneo, i filati e le loro differenti proprietà fisiche e tecniche, fino a illustrare i fondamenti per ricerca e creazione di una collezione di prodotti.

**Contenuti**

La moda negli ultimi anni ha evidenziato il ruolo sempre più importante assunto dal knit design.

Le origini della lavorazione a maglia risalgono all’antichità ma il verbo to knit (fare la maglia) si trova scritto per la prima volta in una grammatica, pubblicata nel 1530, con il patrocinio di re Enrico VIII.

L’affermazione della maglieria made in Italy su scala mondiale avviene solamente durante gli anni della ricostruzione postbellica. Gli attori del cambiamento sono sostanzialmente tre: prima di tutto l’Italia diventa un paese attraente per gli stranieri e proprio in questo clima Giovanbattista Giorgini inizia a organizzare a Firenze mostre e sfilate di moda cui vengono invitati i compratori dei grandi magazzini americani, approfittando dei loro viaggi stagionali a Parigi per documentarsi sulle novità della moda. Oggi la moda, in un mondo dove domina l’industria e la serialità, sta ridando importanza al concetto di artigianalità e di “fatto a mano”. Questa idea presuppone una sorta di ritorno alle origini, attuabile attraverso il recupero di elementi del passato e della tradizione riguardanti soprattutto le tecniche di lavorazione. La maglieria quindi appare uno dei settori capaci di rispondere meglio a questa esigenza, facendo assumere all’artigianato un valore di autenticità, ovvero di “pezzo unico”.

Pertanto un modulo che possa “traghetare” gli studenti in quelli che sono i fondamenti della maglieria e delle principali tecniche di lavorazione potrà essere strutturato come segue :

- Elementi di merceologia tessile (durata 4 ore)  
Storia dei filati  
Fibre tessili, fili e filati: comportamento della fibra durante la lavorazione, roccatura del filato, titolo del filato
- Tessuti a maglia e appunti maglieristici (durata 10 ore)  
Tessuti a maglia in trama, intarsi o disegni  
Ecofilati: proprietà e caratteristiche, materiali  
Appunti maglieristici: lettura e interpretazione
- Realizzazione di capi in maglia (durata 16 ore)  
Esercitazioni: elaborazione su carta di tutte le diverse tecniche di realizzazione dei punti maglieristici e loro realizzazione con le macchine da maglieria manuali.



	<p>Metodologia</p> <p>Erogazione mediante attività laboratoriali, azioni progettuali guidate. Utilizzo di piattaforme E learnig e FabLab. Acquisizione di competenze mediante Learning by doing</p> <p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione di competenze nell'ambito specifico della maglieria finalizzate al recupero di "antichi mestieri", poiché se ne sta perdendo memoria storica ma, soprattutto, indirizzate a profili di professionalità ormai quasi estinte ma di grande necessità nel mercato del lavoro.</li> <li>- Sperimentazione di forme diverse di accesso alle risorse formative.</li> <li>- Svolgimento di attività in modo modulare, con forte presenza di didattica laboratoriale.</li> <li>- Intervento in laboratori che forniranno materiali originali e, soprattutto, saranno facilitatori per l'integrazione dei curricoli delle scuole coinvolte dal progetto.</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	02/11/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Produzione artistica e culturale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: "Knitting details" - La maglia e l'intreccio

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Produzione artistica e culturale**

**Titolo: "Strands Threaded" - L'arte del ricamo**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	"Strands Threaded" - L'arte del ricamo
----------------------	--





<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p><b>Struttura e obiettivi didattico/formativi</b></p> <p>Con il termine ricamo si indica una grande varietà di manufatti realizzati con molte tecniche di lavorazione effettuate con lo strumento “ago”. Con questo attrezzo si possono disporre fili o altri materiali su un tessuto o un supporto di fondo, coprendolo parzialmente e/o integralmente con decori o intervenendo sul supporto di stoffa per costituire trafori e trasparenze. Molteplici, nel corso dei secoli, gli ambiti di applicazione nelle diverse civiltà e aree geografiche. Con questa tecnica sono stati creati sia importanti esemplari di elevata destinazione d'uso, sia una varietà di oggetti di uso quotidiano, rivolti a tutte le classi sociali.</p> <p>Di come riscoprire l'arte del ricamo ormai pressoché perduta, al fine di offrire nuovi stimoli per il recupero di questa antica pratica artigianale, si affronta in questa esperienza didattico-formativa.</p> <p><b>Contenuti</b></p> <p>Promuovere un laboratorio di ricamo e rivalutare, nel contempo, un modello educativo e culturale attraverso la formazione di giovani, al fine di valorizzare la tradizione, conservare la memoria della lavorazione artigianale e diffondere, oltre che tutelare, il patrimonio del sapere legato all'arte del ricamo, sono questi, in definitiva, alcuni dei validi obiettivi che si propone il progetto, affrontando le tematiche a seguito elencate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione al ricamo (durata 6 ore) Ricamo e sua definizione Tecniche di Ricamo</li> <li>- Tecniche di ricamo (durata 8 ore) Materiali da Ricamo Telaio</li> <li>- Realizzazione di ricami (durata 16 ore) Modellario ricami Laboratorio/esercitazioni</li> </ul> <p><b>Metodologia</b></p> <p>Erogazione mediante attività laboratoriali, azioni progettuali guidate. Utilizzo di piattaforme E learnig e FabLab. Acquisizione di competenze mediante Learning by doing</p> <p><b>Risultati attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione di competenze nell’ambito specifico del ricamo finalizzate al recupero di “antichi mestieri”, poiché se ne sta perdendo memoria storica ma, soprattutto, indirizzate a profili di professionalità ormai quasi estinte, ma di grande necessità nel mercato del lavoro.</li> <li>- Sperimentazione di forme diverse di accesso alle risorse formative.</li> <li>- Svolgimento di attività in modo modulare, con forte presenza di didattica laboratoriale.</li> <li>- Intervento in laboratori che forniranno materiali originali e, soprattutto, saranno facilitatori per l'integrazione dei curricula delle scuole coinvolte dal progetto.</li> </ul>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>02/11/2017</p>
<p><b>Data fine prevista</b></p>	<p>31/05/2018</p>
<p><b>Tipo Modulo</b></p>	<p>Produzione artistica e culturale</p>
<p><b>Sedi dove è previsto il modulo</b></p>	<p>Altre</p>



<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: "Strands Threaded" - L'arte del ricamo

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>



## Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
La bottega dei saperi. Un viaggio a Firenze e nei dintorni, tra antichi e nuovi saperi artigianali.	€ 51.138,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 51.138,00</b>

<b>Avviso</b>	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 1001337)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 51.138,00
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	41
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	09/05/2017
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	112
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	09/05/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	19/07/2017 11:48:02
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
<b>10.2.5C</b> - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>ARTigiàNATO a scuola</u>	€ 5.682,00	
<b>10.2.5C</b> - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>SAPORI IN ERBA - 1</u>	€ 5.682,00	
<b>10.2.5C</b> - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>SAPORI IN ERBA - 2</u>	€ 5.682,00	
<b>10.2.5C</b> - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>IL SAPORE DEL SAPERE: LA TOSCANA TRA PANI, DOLCI E STORIE LOCALI</u>	€ 5.682,00	



10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>SCARTABELLANDO ...A TAVOLA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>Ciò che è MIO è NOSTRO</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: <u>D'incanto...la carta</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: <u>"Knitting details" - La maglia e l'intreccio</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: <u>"Strands Threaded" - L'arte del ricamo</u>	€ 5.682,00	
	<b>Totale Progetto "La bottega dei saperi. Un viaggio a Firenze e nei dintorni, tra antichi e nuovi saperi artigianali."</b>	<b>€ 51.138,00</b>	€ 120.000,00
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 51.138,00</b>	